



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Deliberazione n. 33

del 18/02/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDICAZIONI PROVVISORIE PER L'APPLICAZIONE NUOVO ISEE.-

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **FEBBRAIO**, nella Sala Giunta del Palazzo Municipale con inizio alle ore **17.00**

LA GIUNTA COMUNALE

presieduta dal Sig. Giovanni Giuseppe Caimi, Sindaco, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Enzo Marino ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
GIOVANNI GIUSEPPE CAIMI	SINDACO	X	
SIMONA BURASCHI	ASSESSORE	X	
FURIO CECCHETTI	ASSESSORE	X	
MASSIMO AMBROGIO NAVA	ASSESSORE		X
MARCELLO PROSERPIO	ASSESSORE	X	
CLAUDIO GABRIELE SALIMBENI	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

ha assunto la seguente deliberazione:

**OGGETTO:
INDICAZIONI PROVVISORIE PER L'APPLICAZIONE NUOVO ISEE.-**

PREMESSO che l'art. 6 della legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" stabilisce che spetta ai Comuni l'erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche nonché la definizione dei parametri di valutazione delle condizioni di disagio sociale ai fini della determinazione dell'accesso prioritario alle prestazioni dei servizi sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 159/13 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e il Decreto Applicativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 "Approvazione del modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159;

PRESO ATTO:

- a) dell'entrata in vigore del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) quale strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate a decorrere dal 1 gennaio 2015 (DPCM n. 159/2013 e seguenti);
- b) dell'obbligo di utilizzo del nuovo indicatore della situazione economica equivalente e della nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per tutte le prestazioni sociali agevolate attivate a decorrere dal 1 gennaio 2015 (art. 14 comma 1 del DPCM 159/2013);
- c) della possibilità di continuare a fornire le prestazioni sociali agevolate in corso di erogazione alla data del 1 gennaio 2015 sulla base delle disposizioni previgenti, siccome legittima, fino alla data di emanazione dei nuovi regolamenti e comunque non oltre il 31 dicembre 2015 (comma 5 art. 14 del DPCM 159/2013);

PRESO ATTO, altresì, che:

- a) i Centri di assistenza Fiscale (CAF) sono il sistema di riferimento con il quale l'INPS attiva convenzioni per la presentazione delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) da parte dei cittadini e per la gestione dell'assistenza alla compilazione della Dichiarazione stessa e la sua trasmissione al sistema informativo apposito per l'acquisizione dei dati da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE;
- b) da verifiche effettuate presso i CAF del territorio con cui si mantiene un confronto costante sul tema, al momento risulta difficoltosa l'operatività del sistema di ricezione delle Dichiarazioni e che tale situazione si presenta omogenea in tutto l'Ambito territoriale;
- c) risulta, pertanto, al momento pressoché impossibile per i cittadini riuscire ad ottenere agevolmente l'attestazione ISEE secondo i nuovi criteri per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate previste dal DPCM 159/2013, essendo molti CAF e l'Inps stesso non ancora completamente operativi nella ricezione delle varie tipologie di DSU ;

VALUTATO che tali condizioni di difficoltà risultano particolarmente penalizzanti per le fasce più fragili della popolazione che rappresentano i principali destinatari delle prestazioni sociali agevolate in quanto necessitano spesso di assistenza alla compilazione della nuova modulistica ed anche perché la mancata presentazione dell'ISEE potrebbe non consentire o limitare il loro accesso ai servizi;

RITENUTO PERTANTO nelle more dell'avvio del nuovo sistema previsto dalla suddetta normativa individuare le seguenti misure, urgenti e transitorie, ovvero:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 33 DEL 18/02/2015

- a) per i soggetti che già usufruivano di servizi agevolati al 31/12/2014, prorogare fino al 30/06/2015 le attribuzioni tariffarie già applicate entro il 31/12/2014, se non già espressamente previsto dai sistemi tariffari vigenti;
- b) per le nuove istanze successive al 1/1/2015, potranno accedere ai servizi:
- laddove non sia già prevista una soglia ISEE minima di accesso, coloro che non intendano presentare dichiarazione ISEE dovranno corrispondere le tariffe massime previste e quindi non beneficeranno di agevolazioni nelle prestazioni sociali;
 - per coloro che intendano avvalersi di prestazioni sociali agevolate, qualora risulti non differibile l'attivazione dell'intervento ma non sia possibile per il cittadino produrre la nuova attestazione ISEE, la prestazione sarà attivata nella misura strettamente necessaria e in via temporanea, sino al 30/06/2015, fatta comunque salva la disponibilità di risorse e previa informativa agli interessati circa le regole della contribuzione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre al più presto ricevuta della presentazione della DSU, permettendo al Comune di acquisire successivamente l'attestazione ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, qualora vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante. Sulla base della suddetta attestazione verrà valutato il titolo ad accedere alla prestazione e si procederà all'attribuzione della tariffa agevolata con applicazione retroattiva ed eventuale conguaglio per i servizi già fruiti a far data dal 01/01/2015. In caso risulti la mancanza del titolo ad accedere, il Comune richiederà il pagamento della tariffa piena senza alcuna agevolazione per le prestazioni già rese;
- c) di dare atto che sino all'adozione di nuovi regolamenti relativi alle prestazioni sociali agevolate rimangono in vigore gli attuali sistemi tariffari (fasce di reddito, percentuali di compartecipazione al costo dei servizi, limiti di reddito per l'accesso) ed i parametri per l'erogazione di benefici economici;
- d) di dare altresì atto che qualsiasi norma contenuta nei vigenti regolamenti espressamente in contrasto con il nuovo dettato normativo sarà ritenuta inefficace e si procederà con l'applicazione di quanto previsto dal DPCM 159/2013;
- e) di dare atto che, ai fini dello svolgimento della procedura specifica per il sostegno economico al pagamento delle rette di ricovero, si prevede la seguente casistica:
- 1) -CASI GIA' IN CARICO AL 31/12/2014
Si prosegue secondo il vigente regolamento fino a giugno 2015 (o fino ad approvazione dei nuovi parametri) .
 - 2) NUOVE RICHIESTE
L'istruttoria e l'eventuale presa in carico sono condotte in via provvisoria, utilizzando le entrate nette effettive del ricoverato, nelle more del nuovo ISEE, che va comunque richiesto e presentato dall'utente non appena possibile, e dei nuovi criteri. Non appena completate le istruttorie con i nuovi parametri si procederà al conguaglio per la differenza eventualmente risultante sul primo semestre.

RILEVATA altresì la necessità di procedere ad una ricognizione dei regolamenti e delle procedure coinvolte dalla nuova normativa, al fine di:

- armonizzare i Regolamenti Comunali che prevedono agevolazioni con applicazione dell'ISEE, relativamente alle soglie, ai controlli ed alle sanzioni;
- armonizzare i Regolamenti dei Servizi Sociali a livello di Ambito Territoriale ;
- prevedere che la determinazione delle nuove soglie di accesso e compartecipazione possa avere anche carattere sperimentale al fine di monitorarne l'andamento nel rispetto dei suddetti principi ed assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio;
- attivare un efficace piano della comunicazione alla popolazione, coinvolgendo attivamente, ove previsto, i soggetti terzi e/o concessionari di servizi coinvolti nella raccolta od attribuzione di tariffe (es. appalto mensa)

- attivare sistemi di raccordo operativo con i Caff del territorio per definire il corretto flusso di informazioni;

VISTI i vigenti regolamenti Comunali;

VISTA la normativa vigente in materia di ordinamento delle Autonomie Locali;

VISTA la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore ai Servizi Sociali, Marcello Proserpio;

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente dell'Area Servizi alla Cittadinanza e dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

RITENUTO OPPORTUNO adottare in via provvisoria ed urgente il presente atto;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi sopra esposti

1. di adottare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, nelle more dell'avvio del nuovo sistema previsto dal DPCM 159/2013 relativamente all'ISEE, le seguenti misure, urgenti e transitorie per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, ovvero:
 - a) per i soggetti che già usufruivano di servizi agevolati al 31/12/2014, prorogare fino al 30/06/2015 le attribuzioni tariffarie già applicate entro il 31/12/2014, se non già espressamente previsto dai sistemi tariffari vigenti;
 - b) per le nuove istanze successive al 1/1/2015, potranno accedere ai servizi:
 - laddove non sia già prevista una soglia ISEE minima di accesso, coloro che non intendano presentare dichiarazione ISEE dovranno corrispondere le tariffe massime previste e quindi non beneficeranno di agevolazioni nelle prestazioni sociali;
 - per coloro che intendano avvalersi di prestazioni sociali agevolate, qualora risulti non differibile l'attivazione dell'intervento ma non sia possibile per il cittadino produrre la nuova attestazione ISEE, la prestazione sarà attivata nella misura strettamente necessaria e in via temporanea, sino al 30/06/2015, fatta comunque salva la disponibilità di risorse e previa informativa agli interessati circa le regole della contribuzione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre al più presto ricevuta della presentazione della DSU, permettendo al Comune di acquisire successivamente l'attestazione ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, qualora vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante. Sulla base della suddetta attestazione verrà valutato il titolo ad accedere alla prestazione e si procederà all'attribuzione della tariffa agevolata con applicazione retroattiva ed eventuale conguaglio per i servizi già fruiti a far data dal 01/01/2015. In caso risulti la mancanza del titolo ad accedere, il Comune richiederà il pagamento della tariffa piena senza alcuna agevolazione per le prestazioni già rese;
 - c) di dare atto che sino all'adozione di nuovi regolamenti relativi alle prestazioni sociali agevolate rimangono in vigore gli attuali sistemi tariffari (fasce di reddito, percentuali di compartecipazione al costo dei servizi, limiti di reddito per l'accesso) ed i parametri per l'erogazione di benefici economici, in particolare riferiti alle integrazioni delle rette di ricovero, come dettagliato in premessa;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 33 DEL 18/02/2015

- d) di dare altresì atto che qualsiasi norma contenuta nei vigenti regolamenti espressamente in contrasto con il nuovo dettato normativo sarà ritenuta inefficace e si procederà con l'applicazione di quanto previsto dal DPCM 159/2013;
2. di incaricare gli uffici di procedere ad una ricognizione dei regolamenti e delle procedure coinvolte dalla nuova normativa, al fine di:
- armonizzare i Regolamenti Comunali che prevedono agevolazioni con applicazione dell'ISEE, relativamente alle soglie, ai controlli ed alle sanzioni;
 - armonizzare i Regolamenti dei Servizi Sociali a livello di Ambito Territoriale ;
 - prevedere che la determinazione delle nuove soglie di accesso e compartecipazione possa avere anche carattere sperimentale al fine di monitorarne l'andamento nel rispetto dei suddetti principi ed assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio;
 - attivare un efficace piano della comunicazione alla popolazione, coinvolgendo attivamente, ove previsto, i soggetti terzi e/o concessionari di servizi coinvolti nella raccolta od attribuzione di tariffe (es. appalto mensa)
 - attivare sistemi di raccordo operativo con i Caff del territorio per definire il corretto flusso di informazioni;

Con successiva e separata votazione unanime espressa dai presenti per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° del Decreto L.gs n.267/2000.

IL SINDACO
Giovanni Giuseppe Caimi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enzo Marino

Allegati:

1- Parere tecnico

2- Parere contabile

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Servizi alla Cittadinanza

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

INDICAZIONI PROVVISORIE PER L'APPLICAZIONE NUOVO ISEE.-

esprime parere **favorevole**

Meda, 17/02/2015

IL DIRIGENTE

Dott. Calogero Calà

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Area Risorse Finanziarie

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

INDICAZIONI PROVVISORIE PER L'APPLICAZIONE NUOVO ISEE.-

esprime parere **favorevole**

Meda, 17/02/2015

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

Dott.ssa Sara Angela Maria Corbetta

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49